

ALLEGATO 2

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA SEDE DI REGGIO-EMILIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-STO/01 - STORIA MEDIEVALE; M-STO/07 - STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE, BANDITA CON DECRETO REP. N. 1324/2022 PROT. N. 0271495 DEL 4/11/2022 Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU

Criteri di valutazione

La commissione giudicatrice decide di utilizzare un totale di 100 punti di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 punti da assegnare alle pubblicazioni secondo i criteri riportati di seguito:

La commissione decide che verranno valutati soli i titoli e le pubblicazioni coerenti con il profilo M-STO/01 e M-STO/07 per il quale è stato bandito il concorso

La Commissione pertanto effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

TITOLI/CV	MAX 40 PUNTI
A) Dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero.	MAX 10 PUNTI
Pertinente al s.s.d. M-STO/01	Punti 10
Parzialmente pertinente al s.s.d. M-STO/01	Punti 2
Non pertinente al s.s.d. M-STO/01	Punti 0
B) Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero.	MAX 2 PUNTI
Per ogni corso di studio o modulo didattico tenuto in Italia	Punti 0,5
Per per ogni corso di studio o modulo didattico tenuto all'estero	Punti 1
C) Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri.	MAX 10 PUNTI
Assegni di ricerca, borse di ricerca, in enti italiani e stranieri per ogni anno (in caso di periodi che siano frazioni di anno, il punteggio sarà proporzionale al corrispondente periodo svolto)	Punti 2
Periodi di ricerca in enti stranieri con fellowship di tipo diverso dai precedenti (3 pt per un anno; 1,5 pt per ogni esperienza sotto i 6 mesi)	Punti 3
D) Documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze.	NON PREVISTA DAL SETTORE
E) Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista.	NON PREVISTA DAL SETTORE
F) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione	MAX 10 PUNTI

agli stessi.	
Per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca internazionali	Punti 2
Per partecipazione agli stessi	Punti 1,5
Per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali	Punti 1
Per partecipazione agli stessi	Punti 0,5
G) Titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	NON PREVISTA DAL SETTORE
H) Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali.	MAX 7 PUNTI
Per ogni partecipazione a ogni congresso e convegno internazionale come relatore	Punti 1,5
Per ogni partecipazione a ogni congresso e convegno nazionale come relatore	Punti 1
I) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.	MAX 1 PUNTI
Per ogni premio o riconoscimento nazionale e internazionale per attività di ricerca	Punti 1
Per ogni premio o riconoscimento nazionale per attività di ricerca	Punti 0,5
J) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.	NON PREVISTA DAL SETTORE

La valutazione di ciascun titolo indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice, effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

a. originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica (FINO A 24 PUNTI;

PER OGNI PUBBLICAZIONE MAX PUNTI 2)

b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate (FINO A 12 PUNTI: PER OGNI PUBBLICAZIONE MAX PUNTI 1)

c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica. (FINO A 12 PUNTI: PER OGNI PUBBLICAZIONE MAX PUNTI 1)

d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. (FINO A 12 PUNTI: PER OGNI PUBBLICAZIONE MAX PUNTI 1)

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione ed in particolare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori delle pubblicazioni presentate dai candidati e che risultino svolte in collaborazione con terzi occorre individuare dei criteri atti ad accertare l'enucleabilità dell'apporto dei singoli candidati, indicando i parametri logici seguiti per valutare l'autonomia di detto apporto e a tal proposito stabilisce per quanto riguarda i lavori in collaborazione con terzi, relativi all'apporto del singolo candidato sono:

- l'ordine dei nomi: guida, estensore, coordinatore.
- la coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- la notorietà di cui gode il candidato nel mondo accademico nella materia specifica.

La commissione giudicatrice deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore scientifico disciplinare relativo alla procedura in oggetto non si faccia ricorso agli indicatori come sopra riportati, decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

La commissione stabilisce che ciascun candidato ha a disposizione 30 minuti per illustrare alla commissione i titoli e le pubblicazioni presentate per la valutazione e per l'accertamento, ove previsto, della conoscenza della lingua straniera.

Per quanto riguarda la pubblica discussione dei titoli, la Commissione stabilisce i seguenti criteri e modalità di valutazione e fissa, altresì, una graduazione dei criteri medesimi:

1. padronanza e grado di aggiornamento, dimostrati dal candidato, attraverso i titoli presentati, in riferimento alle tematiche di ricerca afferenti al settore scientifico-disciplinare;
2. chiarezza e sinteticità dell'esposizione.